

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 26 novembre al 3 dicembre 2006

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318 / fax 0434591550: www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 26 novembre 2006

Domenica 34^a e ultima del Tempo ordinario

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

GIORNATA per il SEMINARIO DIOCESANO

PILATO DISSE A GESÙ:

«TU SEI IL RE DEI GIUDEI?»

Rispose Gesù: Tu lo dici; io sono re". Concludendo il suo anno liturgico, la Chiesa ci invita oggi a contemplare la regalità di Cristo, il suo "potere eterno, che non tramonta mai, e il suo regno [che] è tale che non sarà mai distrutto". Gesù si dichiara re nel contesto di un dialogo serrato con Pilato, che rappresentava il regno dell'imperatore romano. E ciò che Cristo vuole subito chiarire è che la sua regalità, l'esercizio del suo potere "non è di questo mondo": non si pone sulla stessa linea, non è della stessa natura di quel potere che esercita ogni autorità politica. La vera natura della regalità di Cristo consiste nella sottomissione e nella docilità dell'uomo alla sua Rivelazione, alla testimonianza che Egli rende alla Verità. Il fondamento della sua regalità è il fatto che in Gesù Cristo, nella sua persona-vita-opere, Dio si è pienamente rivelato: Dio ha detto nell'uomo l'intera e definitiva Verità su Se stesso e sull'uomo. "Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità". Ci troviamo nel cuore del cristianesimo: tutto il potere di Gesù, tutta la sua dignità regale consiste semplicemente nel fatto che l'intera verità su Dio e sull'uomo ci è rivelata nel Cristo. E' quindi la Verità lo strumento del suo potere regale e l'unica forza del suo regno. E pertanto la sua regalità può concretamente realizzarsi solo attraverso l'ascolto della sua voce da parte di chi è dalla verità. Va sottolineato anche che la dichiarazione che Cristo fa della sua regalità avviene nel contesto di un processo durante il quale Egli è condannato come impostore. Avviene così anche oggi, anche in mezzo a noi nelle nostre città. La proclamazione della regalità di Cristo e la sua effettiva realizzazione accade sempre dentro ad un'opposizione fra luce e tenebre, dal momento che "la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta" [Gv 1,5]. Cristo viene processato perché l'uomo rifiuta di vedere se stesso, di capire se stesso secondo la verità rivelata da Cristo. Misura se stesso secondo altri criteri. Alla radice della tragedia dell'uomo sta la menzogna come radicale rifiuto della rivelazione che è Cristo. Si costruisce così una cultura della menzogna che genera la schiavitù dell'uomo e la sua morte: la cultura della morte deriva sempre dalla cultura della menzogna. Non si è forse chiamato l'aborto una scelta di civiltà? Non si è forse creata e realizzata una società di mera coesistenza di opposti egoismi, generata dalla menzogna che l'altro è sempre un antagonista che ci priva di una parte di vita, una minaccia per il nostro io e per il nostro libero sviluppo? Ed è proprio in questo la suprema menzogna che possa essere detta all'uomo, perché quando gli viene sconsigliato di amare, gli viene sconsigliato di essere uomo. Si sta continuamente celebrando il processo nel quale si cerca di condannare Cristo, perché la sua regalità è puramente e semplicemente il dominio della verità.

LUNEDI' 27 novembre 2006

34^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Silvia Nappo; +Robert Diemoz; +Casarsa Giuseppe, Verginia, Annamaria.

MARTEDI' 28 novembre 2006

34^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Aldo; +Piero e Nino Pasqualato; In onore del B. Padre Marco d'Aviano.

MERCOLEDI' 29 novembre 2006

34^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Maman Marcello; Pizzato Maria; +Vivian Giacomo, Elisa e filgi; In onore della Madonna

GIOVEDI' 30 novembre 2006

S. ANDREA apostolo - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: In onore della Madonna; +Sorgon Caterina.

VENERDI' 1 dicembre 2006

34^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglia Baraccetti e Canton; +Truccolo Giuseppe; +Fabbro Gino; +Ceschin Angelo; +Del' Agnese Bruno

SABATO 2 dicembre 2006

34^a settimana del tempo ordinario

(oggi la S. Messa delle 8.00 è sospesa)

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Pagnossin Sante; Ann Cois Amabile, Pes Albino e Pasut Ernesto; Ann. Davide Turchet; +Codon Giuseppe.

DOMENICA 3 dicembre 2006

1^a Domenica di Avvento

DUOMO ore 7.30 Lodi di Avvento

ore 8.00, 9.30, 11.00 S. Messe

ore 17.00 Vespri e Adorazione

Eucaristica

ore 18.00 S. Messa vespertina

Intenzioni: +Perin Pietro; +Pivetta Nicolò; +Piva Caterina e Luigi; +Marzotto Giovanni; +Pauletto Giovanni; def.ti famiglia Pivetta; +Durat Francesco.

VITA DELLA COMUNITA'**DOMENICHE DI AVVENTO**

Per favorire il clima di preghiera e di spiritualità dell'Avvento e del tempo in preparazione al Natale, ogni domenica mattina ci sarà la recita delle Lodi e nel pomeriggio l'ora di Adorazione Eucaristica con la recita del Vespro prima della Messa serale. Ogni giorno, invitiamo a recitare il S. Rosario meditando i misteri dell'Avvento.

CATECHISMO PARROCCHIALE – CONFESSIONI in preparazione all'Avvento

Orario delle confessioni dei ragazzi del catechismo in questa settimana:

IV° Elementare il Martedì alle ore 16.30; Mercoledì alle ore 14.30 e Giovedì dalle ore 16.30

V° Elementare il Lunedì alle ore 14.00 e alle ore 16.30

I° Media Venerdì alle ore 16.00

II° Media il Mercoledì alle ore 15.30

III° Media il martedì alle ore 14.30

TUTTE LE CONFESSIONI IN S. MARIA

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Mercoledì prossimo (*anziché giovedì*) con inizio alle ore 20.45 si terrà l'incontro di formazione degli adulti di AC il presso la sala verde della Canonica. Si continua la lettura del discorso del Papa a Verona. L'incontro è aperto a tutti.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 in Salone in Canonica

SCUOLA MATERNA "MONUMENTO AI CADUTI"

Sabato 2 dicembre si terrà l'iniziativa "SCUOLA APERTA" dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15 alle 18. In tale occasione sarà possibile incontrarsi con le insegnanti, alcuni genitori dei bambini frequentanti, visitare la struttura ed avere le informazioni necessarie.

Una riflessione "TANTO PER RIDERE"

Nella trasmissione televisiva "Crozza" si è ripetutamente preso in giro il papa Benedetto XVI in modo pesante e volgare, nonostante le proteste indignate di molti italiani. Il motivo di una simile trasmissione? Far ridere. Questi signori che fanno tutto per ridere sono come la gramigna, che alligna anche in mezzo ai fiori più belli e profumati. Come mai per ridere non prendono in giro Maometto o qualche altra religione? Hanno forse paura delle ritorsioni degli integralisti? Nel nostro caso invece tutto è lecito in quanto lo si può fare impunemente. Che poi questa satira non faccia ridere proprio nessuno, anzi, possa disgustare molti, a lor signori non interessa molto, anche se sono gli unici a ridere. E un comico che ride invece che far ridere, fa...piangere! Pare che l'Italia sia un Paese in cui la cosa più importante sia quella di ridere. Anche nelle benemerite scuole statali pare che molti ragazzi ci vadano solo per divertirsi. Per farsi una risata maltrattano un ragazzo handicappato; stuprano ragazzine dodicenni; scagliano ogni tipo di oggetti contro un professore in cattedra, immobile e impotente come una mummia; filmano il tutto e lo mettono in rete perché con loro possano ridere anche tutti gli italiani... Qualcuno si è chiesto: ma quel professore perché rimaneva immobile e non faceva nulla per difendersi? Oh, bella! Perché qualsiasi sua reazione sarebbe stata giudicata una forma di violento autoritarismo. E' che nella furia di eliminare l'autoritarismo si è eliminata anche l'autorità, vale a dire che con l'acqua sporca si è buttato via anche il bambino! Guai quindi a castigare i nostri rampolli: quello che fanno non è mica per malizia (per questa ci vogliono almeno diciotto anni...), ma solo per gioco, per...ridere, insomma! E infatti i nuovi canoni della scuola statale hanno come base non la disciplina, ma il divertimento (forse perché...socializza di più). E poiché la televisione non diverte, i genitori meno ancora, perché tornano dal lavoro stanchi e stressati, almeno a scuola si potrà far valere il sacrosanto diritto di divertirsi, o no? Anche qui però i nostri cari ragazzi si trovano spesso rinchiusi, magari a tempo pieno, fra quattro mura come reclusi in attesa di giudizio, ragion per cui il diritto di divertirsi lo vivono a modo loro, senza pensarci troppo, magari seguendo d'istinto quello che vedono in certe trasmissioni televisive, nei videogiochi o nella cronaca quotidiana, fatta quasi sempre di violenze una più efferata dell'altra (questa è la scuola nella quale essi imparano subito!...). Un professore maltrattato poi non è una cosa tanto grave se anche il Santo Padre nelle trasmissioni televisive è "maltrattato" e ridicolizzato in modo meschino e volgare. Cantava Lorenzo il Magnifico: "Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia. Chi vuol essere lieto, sia: del doman non v'è certezza". Se questa è la logica di vita dominante in molti adulti neo-pagani del nostro tempo, per la quale hanno gettato alle ortiche fede e buoni costumi, non fa meraviglia se anche le giovani generazioni s'incamminano per questa spensierata via, dal momento che "le parole volano, ma gli esempi trascinano". Dove sta andando questa nostra società che non ha più il coraggio di riconoscere le sue radici storiche e culturali è sotto gli occhi di tutti. Allora pare che nella Tv, nella scuola, nel metodo educativo, sia urgente fare più di qualche marcia indietro.

Don Daniele

**Giornata di spiritualità del Gruppo di preghiera P. PIO
Santuario della MADONNA del Covolo
Crespano del Grappa - SABATO 2 dicembre 2006**

Partenza ore 7.15 da Via Correr

Quota di partecipazione: 30 euro per il pullman e pranzo

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento dei posti disponibili